

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021**

Il Bilancio consuntivo 2021 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ascoli Piceno si compone dei seguenti documenti:

1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)

2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)

3 - Situazione Amministrativa

4 - Prospetto di concordanza

5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)

Di seguito si riporta un commento delle voci più significative e degli scostamenti più rilevanti rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione 2021.

Entrate

- Contributi iscritti all'Albo.

Le quote di iscrizione relative all'anno 2021 sono rimaste invariate:

- euro 190,00 quota standard entro il 31 agosto 2021;
- euro 100,00 quota ridotta per maternità (entro il 31 agosto 2021);
- euro 110,00 quota ridotta prima iscrizione (entro il 35° anno di età);
- euro 215,00 quota standard entro il 30 novembre 2021.

Rispetto ad una previsione di entrata pari a euro 135.211,00 (per competenza) il consuntivo ha fatto registrare entrate di competenza pari a euro 139.567,00 - di cui euro 6.880,00 ancora da riscuotere – con un aumento di euro 4.356,00 dovuto al numero di nuove iscrizioni registrate nel corso dell'anno.

Numero iscritti al 31-12-2020	699 (Uomini n. 382 - Donne n. 317)
Numero iscritti al 31-12-2021	734 (Uomini n. 397 - Donne n. 335 - Società n. 2)

- Diritti per opinamento parcelle: a fronte di una previsione di euro 2.000,00 l'entrata è stata pari a euro 2.404,66.
- Proventi vari: euro 982,00. Rimborsi spesa timbri e diritti di segreteria per attivazione corsi.
- Rimborso spese istruttoria Consiglio di Disciplina: euro 1.100,00 (previsti 1.500 €)
- Trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regioni, Province, Comuni: euro 5.250,00 di contributo covid credito di imposta ex art. 28 dl 34/2020 per i canoni di locazione delle sedi istituzionali degli ordini territoriali.
- Entrate aventi natura di partite di giro: euro 14.199,23*.

** Sono costituite da incasso (o pagamenti) che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione. Sono, ad esempio: l'imposta sul valore aggiunto, le trattenute previdenziali e sociali a carico dei dipendenti, le ritenute fiscali effettuate dai sostituti di imposta, le spese rimborsabili anticipate per conto di terzi. In ogni caso tali partite non esplicano alcuna influenza sul risultato economico della gestione. Identici importi si ritrovano nella sezione delle Uscite.*

Uscite

- Quota contributi associativi CNA: euro 23.256,00
- Spese per Compensi, indennità e rimborsi a Consiglieri: euro 12.023,46 con una riduzione di euro 976,54 rispetto a quanto preventivato (13.000 €).
- Spese per deleghe a Consiglieri, Commissioni e Gruppi di lavoro: euro 7.812,12 con un aumento di euro 4.812,12 rispetto a quanto preventivato (3.000 €) dovuto alla maggiore attività delle Commissioni Parcelle e Formazione, al venir meno delle limitazioni agli spostamenti dei Consiglieri per l'emergenza sanitaria e ai compensi degli scrutatori per l'elezione del nuovo Consiglio.
- Gettoni e indennità Consiglio di Disciplina: euro 400,20 con una riduzione di euro - 1.599,80 rispetto a quanto preventivato (2.000 €) per riduzione attività e vacanza nuovo insediamento.
- Spese per Viaggi e trasferte: euro 2.825,55 con una riduzione di euro 1.174,45 rispetto a quanto preventivato (4.000 €) dovuta alla ridotta attività in presenza di enti e amministrazioni.
- Stipendi ed altri assegni fissi al personale: euro 16.843,82

- Spese di rappresentanza: euro 4.042,63 in linea con quanto a quanto preventivato (4.000 €)
- Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria: zero a fronte di una spesa preventivata di euro 1.500,00, dovuto alla diversa allocazione delle risorse disponibili
- Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti: euro 13.045,67 in linea con quanto preventivato (14.000 €)
- Spese per affitto locali Sede: euro 21.094,50 in linea con quanto preventivato (21.600 €)
- Spese per la formazione professionale degli iscritti: euro 208,00 con una riduzione di euro -1.792,00 rispetto a quanto preventivato (2.000 €) a causa della ridotta attività in presenza, conseguente alla emergenza sanitaria.
- Imposte, tasse e tributi vari: euro 1.785,93
- Uscite in conto capitale per Acquisizione di immobilizzazioni tecniche: euro 22.322,73 a fronte di una previsione di euro 15.000,00 per adeguamento nuova sede.

A fine esercizio, l'Ordine ha avuto entrate correnti pari a euro 163.600,49 ed uscite totali per euro 160.886,52 con un avanzo di amministrazione di euro 2.713,97

2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)

Il rendiconto illustra gli incassi ed i pagamenti di somme maturate in esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso del presente esercizio 2021, unitamente alle somme maturate nel corso del 2021 e che verranno rimosse e pagate successivamente al 31-12-2021.

Alla fine dell'esercizio considerato abbiamo:

- residui attivi, composti principalmente da crediti verso gli iscritti per quote di iscrizione non versate, per totali euro 36.346,71 di cui euro 24.357,00 riferiti ad anni anteriori al 2021*.
- residui passivi, costituiti esclusivamente da importi maturati nell'anno 2021 per totali euro 16.856,51 di cui euro 215,00 riferiti ad anni anteriori al 2021, dettagliatamente indicati con riferimento alla relativa voce di uscita della contabilità finanziaria.

**Allo scopo di non gravare sulla contabilità di bilancio annuale, con delibera consiliare del 20/04/2021 è stato istituito un Fondo di Svalutazione per i crediti deteriorati (principalmente quote di iscrizione e diritti di opinamento parcelle), determinato nella misura del 100% per crediti antecedenti al 2016 e del 5% per gli anni successivi e quelli futuri. Periodicamente verrà eseguito un accertamento delle morosità, l'eventuale azione di recupero crediti laddove economicamente conveniente, e il conseguente provvedimento disciplinare.*

3 - Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa espone la formazione del Risultato di Amministrazione derivante dalla contabilità finanziaria (entrate ed uscite) partendo dalla situazione di Cassa al primo gennaio 2021 pari a euro 89.741,24 per pervenire alla situazione di cassa di fine esercizio, calcolata in euro 89.033,75 con un decremento, quindi, pari a euro 707,49.

Considerando poi le movimentazioni previste per incasso residui attivi (36.346,71 €) e per pagamento residui passivi (16.856,51 €), si perviene all'Avanzo di amministrazione di euro 108.523,95 - di cui euro 37.294,13 vincolate al pagamento del trattamento fine rapporto della dipendente dell'Ordine e una parte disponibile di euro 71.229,82.

Si evidenzia una situazione positiva con la presenza di avanzi disponibili maturati in esercizi precedenti, sostanzialmente invariata rispetto al 2020 (69.243,59 €).

4 - Prospetto di concordanza

Esponde i dati del precedente prospetto indicando i dati dei residui in righe separate, pervenendo al medesimo risultato.

5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ordine in un determinato momento (31-12-2021). È costituito da due sezioni contrapposte: attivo e passivo.

Nell'attivo vengono rappresentate le attività o impieghi, nel passivo le fonti di finanziamento e il fondo di dotazione (patrimonio netto).

Il Conto economico contiene i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio preso in considerazione dal bilancio. La differenza tra proventi e costi illustra il risultato economico conseguito dall'Ente nel suo complesso: se positivo è detto avanzo economico e va ad incrementare il fondo di dotazione, se negativo è detto disavanzo e va a decrementare il fondo di dotazione.

In sintesi:

ATTIVO	€
Disponibilità finanziarie (cassa, conti correnti, libretti deposito)	89.033,75
Crediti (residui attivi)	36.346,71
Mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze*	86.962,28
Depositi cauzionali e conti diversi	929,62
<i>Totale attivo</i>	213.272,36

PASSIVO	
Debiti (residui passivi)	16.856,51
Fondo trattamento fine rapporto	37.294,13
Fondo svalutazione crediti c/iscritti	12.117,77
Fondo ammortamento mobili, attrezzature e arredi	47.443,62
Totale passivo	113.712,03
Fondo di dotazione	89.365,31
Avanzo economico (di esercizio)	10.195,02
Totale a pareggio	213.272,36
RICAVI	
Componenti finanziari (Contributi Iscritti, Servizi e Trasferimenti)	141.401,26
Componenti non finanziari	507,52
Totale ricavi	149.908,78
COSTI	
Componenti finanziari	
Uscite correnti, Quota annuale per trattamento fine rapporto	125.599,82
Componenti non finanziari	
Ammortamenti (Arredi, Attrezzature, Software)	11.479,17
Accantonamenti (Fondo svalutazione crediti)	2.634,77
Totale costi	139.713,76
Avanzo economico (di esercizio)	10.195,02
Totale a pareggio	149.908,78

**N.B. Le immobilizzazioni materiali e immateriali relative ad attrezzature, arredi e licenze software obsoleti o dismessi, verranno scaricate dal bilancio del prossimo esercizio 2022, secondo le modalità previste dal nuovo Regolamento di contabilità (art.47) e successivamente inventariate con cadenza quinquennale.*

L'Ordine ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, anche per quanto riferito ai crediti verso gli Iscritti.

Nello specifico:

- le disponibilità finanziarie sono iscritte per il loro effettivo importo.
- i crediti (residui attivi) sono iscritti al presunto valore di realizzo, con l'istituzione, a partire dall'esercizio 2020, di apposito Fondo di svalutazione, come sopra evidenziato; al Consiglio di Disciplina è demandato l'esame dei fascicoli degli iscritti morosi per l'adozione dei previsti provvedimenti disciplinari;
- i debiti (residui passivi) sono iscritti al valore nominale;
- mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze sono valutati al costo d'acquisto

rettificato dagli ammortamenti annualmente stanziati per esprimere il deperimento di valore in relazione all'uso;

- Fondo trattamento fine rapporto: rappresenta l'effettivo debito maturato verso la dipendente in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.
- Proventi e costi: sono stati determinati secondo i principi di prudenza e competenza.

Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale.

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario trovano risponidenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dai prospetti precedenti.

Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto.

L'Ordine ha alle proprie dipendenze n. 1 impiegata part-time e l'accantonamento effettuato alla data del 31/12/2021, secondo la normativa vigente, è di euro 37.294,13.

Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico.

L'avanzo economico dell'esercizio pari a euro 10.195,02 viene accantonato ad incremento del Fondo di Dotazione e destinato a spese straordinarie come l'allestimento della nuova sede.

Ascoli Piceno, 15/03/2022



Il Tesoriere

(Arch. Mariano Andreani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariano Andreani".